

# Acquisti per 15 milioni dalla Fondazione per Verduno

## SANITA'

In arrivo, arredi, blocco operatorio, anatomia patologica e sala emodinamica

DI BEPPE MALO'

» La sede della Fondazione Nuovo Ospedale di Verduno onlus ha esposto il segnale che indica **“lavori in corso”**. Per fare il punto sull'attività del gruppo, il **“Corriere”** ha intervistato il direttore della Fondazione Luciano Scalise.

«In effetti - conferma Scalise - in questa fase la Fondazione ha attivato sei **“comitati acquisti”** che lavorano a progetti molto importanti in vista della conclusione lavori del nuovo ospedale».

**Cosa sono i comitati acquisti?**

«Molti soci della Fondazione sono imprenditori o professionisti che hanno esperienza e capacità per gestire al meglio le trattative d'acquisto. Ovviamente loro sono bravi a trattare, ma utilizzano le competenze tecniche di consulenti specializzati nei vari settori dell'edilizia ospedaliera e della sanità. Fanno parte dei comitati acquisti Mauro Mollo, Eugenio Rabbino, Carlo **“Uccio”** Porro, Emanuele Vigolungo, Aristide Artusio, Dario Rolfo, Gianni Giordano, Paolo Giraud, Fausto Rossotti,



Lavori in corso. Al nuovo ospedale si attrezzano le sale operatorie

## DIABETE/ALBA, BRA E CANALE DUE GIORNATE DI PREVENZIONE

» Il servizio di Diabetologia dell'Asl Cn2 prende parte alla Giornata Mondiale del Diabete, in programma per il 10 e 11 novembre: medici e infermieri della S.O.C. effettueranno uno **screening sulle persone a rischio**. Ad Alba lo screening si svolgerà presso la sede della Banca d'Alba in via Cavour domenica 11, dalle 9 alle 17; i soggetti che si presenteranno compileranno un questionario per valutare i fattori di rischio e potranno effettuare un esame della glicemia. A Bra lo screening avrà luogo nella giornata di sabato 10, a partire dalle 10, presso il Centro Arpino, e a Canale, dalle 9 alle 13 presso la Chiesa di San Giovanni.

Gian Paolo Balli, Pier Angelo Franchi, Massimo Domanda, Nadia Gomba, Serena Tosa, Marcella Brizio e Dario Stroppiana».

**Quali progetti stanno seguendo in questo momento?**

«I comitati attivi in questo momento sono sei e si occupano di acquisti e iniziative molto importanti. La Fondazione ha in corso l'acquisto degli arredi destinati alle camere di degenza, agli ambu-

latori, sale d'attesa, medicherie, infermerie, spogliatoi e di attrezzature e arredi per i servizi interni, oggi un po' troppo essenziali. Abbiamo appena presentato l'acquisto e la donazione del sistema **“Da Vinci”** (da **5 milioni di euro** ndr) destinato alla chirurgia robotica al San Lazzaro e poi a Verduno oltre alla Tac per la radioterapia. Tra gli acquisti in via di perfezionamento ricordo il laboratorio di Anatomia Patologica, la nuova sala, modernissima, per l'emodinamica. L'acquisto più rilevante, in questo momento, è l'attrezzatura per il blocco operatorio, compresa la **“sala ibrida”**. Quella che sarà attrezzata con tecnologie all'avanguardia di **“imaging”** che permetteranno di eseguire interventi minimamente invasivi per i pazienti. Complessivamente siamo nell'ordine di oltre 15 milioni».

**Ci sono altri progetti in arrivo?**

«Ovviamente sì. Stiamo collaborando - conclude Scalise - con il professor Giulio Senes, del dipartimento di Scienze agrarie e ambientali dell'Università di Milano per la realizzazione all'esterno del nuovo ospedale di un **“healing garden”**. Si tratta di un'area verde studiata per avere una valenza terapeutica o, comunque, per incrementare il benessere delle persone che ne faranno uso. Più in generale, avremo molta attenzione per l'umanizzazione degli spazi interni del nuovo ospedale».